

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PARELLA - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 657-346160/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Parella:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 137-37960 del 16/10/1984, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione n. 53-31994 del 31/01/1994;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, con deliberazioni C.C. n. 16 del 10/06/1999 e n. 16 del 04/07/2002, due Varianti Parziali al suddetto P.R.G.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 25/09/2003, il progetto preliminare di Variante Strutturale al suddetto P.R.G.I., che ha trasmesso in data 02/02/2004 alla

Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;

(Prat. 10/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 502 abitanti nel 1971; 476 abitanti nel 1981; 484 abitanti nel 1991 e 473 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico oscillante e con l'ultimo decennio caratterizzato da decrescita;
- superficie territoriale di 256 ettari collinari, dei quali 171 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari al 67% del territorio comunale), 68 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i restanti 17 ettari con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo 159 ettari appartengono alla Classe II^ (62% del territorio comunale) e 62 ettari sono coperti da "Aree boscate" (24% del territorio comunale);
- fa parte del Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: non appartiene a sistemi di valorizzazione produttiva individuati dal P.T.C.;
- fa parte del "Patto Territoriale del Canavese" (insieme ad altri 121 comuni, 5 comunità montane, numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come *centro storico di interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 565 (denominata "Pedemontana", ora di competenza provinciale) e dalle Strade provinciali n. 63 e n. 222;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia 165 ettari di territorio incluse in fascia A, B e C (pari al 65% della superficie comunale) ed un limite di progetto con una lunghezza di circa m 800;
 - la Banca Dati geologica della Regione Piemonte individua 96 ettari di "aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 25/09/2003 di adozione, finalizzati a recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate, di leggi di settore e gli adeguamenti necessari per regolare lo sviluppo futuro;

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione testè citata, e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I.:

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle Tavole di P.R.G.I. delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- il nuovo Regolamento Edilizio, come proposto dalla L.R. 19/99, mediante l'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano;
- la disciplina delle normative vigenti in materia di Commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.C., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, adottando la proposta del Piano di zonizzazione acustica, in applicazione della L.R. 52/2000;

Inoltre la Variante al P.R.G.I.:

- valuta la compatibilità ambientale (ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 40/98), degli interventi proposti dalla Variante stessa, alla luce dell'adeguamento al P.A.I. ed ai fattori di rischio idrogeologico presenti nell'ambito del territorio comunale;
- in funzione dei vincoli di tipo geologico, individua aree residenziali di nuovo impianto e di completamento e una nuova area produttiva;
- verifica e conferma le quantità di aree da destinare a spazi pubblici, prevedendo nuove aree a parcheggio;
- propone due tracciati viari, legati all'individuazione dell'area residenziale "Rn8";
- aggiorna la cartografia, con l'utilizzo di sistemi informatizzati;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 23/03/2004;
- Difesa del Suolo in data 08/10/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Parella con deliberazione C.C. n. 25 del 25/09/2003, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Parella e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta